

Un eden per ornitologi e fotografi naturalisti L'osservatorio di Carvignone è realtà

Pagina 23 Ceto A Carvignone è diventato realtà il desiderio di un osservatorio mirato sull'educazione naturalistica e sulla fotografia della fauna selvatica. La postazione è stata realizzata a Ceto riconvertendo il roccolo già utilizzato per la cattura dell'avifauna. Nella mostra «Dove rinasce la biodiversità - Carvignone, una nuova vita», curata nell'estate di due anni fa alla Casa del Parco dell'Adamello di Cevo dall'associazione Immagini d'ambiente venivano ipotizzate le caratteristiche dell'osservatorio realizzato poi Consorzio Forestale Alta Valle Camonica. A Carvignù, che si trova a 1100 metri di quota, fra le valli Dasnoar e Coppo gli appassionati dell'ambiente e della natura, i fotografi e gli ornitologi, avranno l'opportunità di poter disporre di una struttura assolutamente adeguata. A causa del maltempo è stata rinviata l'inaugurazione fissata per stamattina alle 10 alla presenza del sindaco di Cevo Silvio Citroni, dell'assessore al Parco dell'Adamello Alessandro Panteghini, di Guido Calvi, responsabile del Servizio Parco e Tutela Ambientale.